

IL CONCERTO QUESTA SERA ALL'INCORONATA DI LODI IL PRIMO APPUNTAMENTO DEL NUOVO CICLO ORGANIZZATO DALLA SCHOLA GREGORIANA LAUDENSIS

La prassi sacra dell'Alternatim per organo e canto gregoriano

Il coro sarà diretto da Giovanni Bianchi, al cinquecentesco strumento del tempio civico siederà il maestro Maurizio Ricci

RAFFAELLA MARIA BIANCHI

Il canto gregoriano e la musica per organo insieme, questa sera, alle 21 al Tempio Civico dell'Incoronata. Il concerto *Cum Jubilo* della Schola Gregoriana Laudensis in collaborazione con la Fondazione Banca Popolare di Lodi è il primo dei due appuntamenti – il secondo sarà il 22 ottobre nella chiesa delle Grazie di Codogno – che costituiscono la seconda parte dei concerti del ciclo *Choro et organo*, il canto gregoriano e la prassi dell'Alternatim iniziati in primavera nella chiesa di San Francesco a Lodi e nella basilica dei Dodici Apostoli a Lodi Vecchio. Patrocinato dal comune di Lodi, il concerto *Cum Jubilo* vedrà protagonista la Schola Gregoriana Laudensis diretta da Giovanni Bianchi. Al cinquecentesco organo di Domenico Da Lucca (1507) ci sarà il professor Maurizio Ricci, organista pavese di fama nazionale e internazionale, profondo conoscitore e interprete del repertorio organistico antico e rinascimentale, docente di organo, composizione artistica e canto gregoriano all'accademia Gaffurio di Lodi.

La serata ha in programma brani della messa gregoriana *Cum Jubilo* che si alterneranno a brani organistici di Girolamo Frescobaldi tratti dai *Fiori Musicali* e più precisamente dalla *Missa della Madonna*. La raccolta di brani liturgici per organo *Fiori Musicali* venne pubblicata per la prima volta nel 1635, mentre Frescobaldi era organista presso la Basilica di San Pietro in Vaticano.

Una scelta, quella del programma, che ben illustra l'attività della Schola Gregoriana Laudensis: il desiderio è quello di promuovere la diffusione della musica sacra e in particolare del canto gregoriano e del repertorio organistico che spazia dal Cinquecento al Settecento. La Schola compie perciò



VOCI SACRE

In alto Giovanni Bianchi dirige la Schola Gregoriana, sopra Maurizio Ricci

anche un lavoro filologico mirato a valorizzare quel patrimonio culturale. Già attiva nell'animare la liturgia nella chiesa di San Francesco a Lodi, la Schola Gregoriana Laudensis è nata nel 2015 e ideata da Giovanni Bianchi, organista a San Francesco e studioso di organo, clavicembalo e canto gregoriano presso l'accademia Gaffurio.

Spiega Bianchi: «Per Alternatim si intende un genere musicale sacro di origine cinquecentesca che prevede l'alternanza nello stesso brano di canto gregoriano e intermezzi organistici i quali, attraverso la "fioritura" e la rielaborazione della melodia gregoriana, sarebbero in grado di predisporre alla meditazione e ad una più profonda interiorizzazione del messaggio delle Scritture».

CUM JUBILO

Rassegna Choro et organo
Questa sera, alle 21 al tempio civico dell'Incoronata, a Lodi